

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1369 del 19/03/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE RELATIVE AD IMPIANTO IDROELETTRICO GIA' IN CONCESSIONE COMUNE: IMOLA <i>ì</i> località PONTICELLI- CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO RICHIEDENTE: ACQUAENERGIA S.R.L. CODICE PRATICA N. BO16T0123
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1428 del 19/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE DELLA DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE RELATIVA AD IMPIANTO IDROELETTRICO GIÀ IN CONCESSIONE

**COMUNE:** IMOLA - località PONTICELLI-

**CORSO D'ACQUA:** FIUME SANTERNO

**RICHIEDENTE:** ACQUAENERGIA S.R.L.

**CODICE PRATICA N.** BO16T0123

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2016/15099 del 09/08/2016 pratica n. B016T0123 presentata dalla Ditta Acquaenergia S.r.l., P.I.e CF 02407620398 con sede legale a Reggio Emilia, Via R. Livatino n.9, nella persona del suo legale rappresentante Alberto Bernabini nato a Cesena il 30/08/1968, C.F.BRNLRT68M30C573T, con cui viene richiesta la

concessione di area demaniale per occupazione temporanea per opere di cantierizzazione relative ad impianto idroelettrico "Arzella" già in concessione, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Imola località Ponticelli al foglio 196 antistante mappali 40 e 57 e foglio 197 antistante mappale 102, (pratica B016T0123) per un periodo di complessivi mesi 5;

**Preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata alla Ditta richiedente e acquisita agli atti di Arpae in data 12/12/2016 con il Prot n. PGB0/2016/23479 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni;

**Dato atto** che Arpae non ha risposto al richiedente la concessione nei tempi previsti dall'art. 16 della L.R. 7/2004 e che l'occupazione delle aree demaniali era necessaria e non poteva essere procrastinata in relazione alle finalità indicate nell'istanza;

**Preso atto** della dichiarazione trasmessa dalla Ditta e assunta al prot. PGB0/201//5003 del 28/02/2018 in cui si comunica l'avvenuta occupazione ed esecuzione dei lavori;

**Verificato** che è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00;

**Verificato** che il richiedente **ha corrisposto l'importo di € 356,12=** pari alla quota parte del canone annuale 2016 per l'utilizzo dell'area demaniale per opere di cantierizzazione relative all'impianto idroelettrico "Arzella" già in concessione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** che non sussistano più le motivazioni del rilascio della concessione di occupazione demaniale poiché la Ditta ha già:

- effettuato e concluso l'occupazione demaniale;
- ottemperato agli obblighi derivanti dalla Autorizzazione idraulica di esecuzione dei lavori e ripristino dei luoghi;
- corrisposto l'importo di quota parte del canone annuale dovuto per l'utilizzo dell'area demaniale per il medesimo uso;

**Ritenuto** pertanto che sussistano tutte le condizioni per archiviare l'istanza di concessione effettuata da Acquaenergia S.r.l. per presa d'atto dell'avvenuta occupazione e successiva cessazione dell'utilizzo del bene demaniale;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di archiviare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'istanza Prot. n. PGB0/2016/15099 del 09/08/2016 di occupazione temporanea di area demaniale per opere di cantierizzazione relative all'impianto idroelettrico "Arzella" già in concessione, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Imola località Ponticelli al foglio 196 antistante mappali 40 e foglio 197 antistante mappale 102 effettuata da Acquaenergia S.r.l., P.I.e CF 02407620398 con sede legale a Reggio Emilia, Via R. Livatino n.9, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Alberto Bernabini nato a Cesena il 30/08/1968, C.F.BRNLRT68M30C573T (pratica n. BO16T0123);

2) di dare atto che il richiedente ha:

- effettuato e concluso l'occupazione demaniale;
- ottemperato agli obblighi derivanti dalla Autorizzazione idraulica di esecuzione dei lavori e ripristino dei luoghi impartita dal Servizio Area Reno e Po di Volano

dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

3) stabilire che l'importo dovuto per l'avvenuta occupazione demaniale ad uso opera di cantierizzazione relativa all'impianto idroelettrico "Arzella" già in concessione, corrispondente al canone annuo ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. fissato in € 854,70= per l'anno 2016 di cui è dovuto l'importo di € **356,12=** in ragione di 5 ratei mensili per occupazione temporanea è stato versato a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**